



SCHEDA INTRODUTTIVA

"Frammenti di Storia" è un'associazione senza scopo di lucro, apartitica, nata per conservare e diffondere la cultura popolare e contadina e non solo, presente in Lombardia dalla fine del 1800 alla metà del 1900.

COME NASCE IL GRUPPO "FRAMMENTI DI STORIA"?

Il gruppo ha origine dalla passione di Pier Angelo Esposito residente a Zanica che, nell'arco di circa 40 anni, ha collezionato più di 11.400 pezzi. Si tratta di attrezzi agricoli e artigiani, arredi e oggetti sacri e di vita quotidiana, casalinghi e strumenti di vecchi mestieri, biciclette da lavoro, giocattoli e arredi scolastici, reperti militari, fotografie, santini e cartoline.

PERCHE' CHIAMARCI "FRAMMENTI DI STORIA"?

"Frammento: ciascuna parte di una cosa spezzata", recita il vocabolario...così abbiamo voluto chiamare il gruppo che, senza troppe pretese, vuole contribuire a raccogliere quelle parti grandi o piccole di "cose" che rappresentano la nostra storia.

QUALI SCOPI PERSEGUE L' ASSOCIAZIONE?

- **Conservare oggetti** di uso comune, attrezzi, documenti fotografici e scritti appartenenti alla cultura contadina ed artigiana in genere di carattere locale.
- **Ricostruire ambienti di vita quotidiana** con l'ausilio di documenti e reperti storici.
- **Promuovere ed ampliare la conoscenza** e la diffusione della cultura contadina ed artigiana in genere nel mondo giovanile e non, anche attraverso contatti fra persone, enti ed associazioni, organizzando mostre ed esposizioni, partecipando a feste, eventi e manifestazioni.
- **Promuovere iniziative** per educatori ed insegnanti affinché sappiano trasmettere l'amore per le nostre radici poiché portatrici di valori sempre attuali.

QUALI PROPOSTE PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA?

Il progetto proposto si articola in due sezioni che possono essere svolte anche separatamente:

A. I giocattoli dei nonni

B. La scuola al tempo dei nonni

Il progetto ha lo scopo di avvicinare gli alunni al passato attraverso la testimonianza orale dei nonni e la presa visione di oggetti utilizzati dai bambini di allora: un modo semplice ed essenziale per un primo approccio al recupero della memoria e all'acquisizione dei primi rudimenti del metodo della ricerca storica.

A. I GIOCATTOLI DEI NONNI

DESTINATARI

Alunni in età compresa tra i 5 e i 9 anni

FINALITÀ DEL PROGETTO

Favorire la conoscenza storica attraverso il coinvolgimento emotivo dei bambini a partire dagli interessi concreti legati all'esperienza reale.

Promuovere la capacità di mettere in relazione passato e presente come strumento essenziale per l'articolazione del pensiero.

Promuovere la consapevolezza di appartenere a un contesto territoriale e culturale in cui il gioco è stato ed è rispettato da parte degli adulti.

OBIETTIVI

Conoscere come giocavano i bimbi nel passato e i giocattoli utilizzati

Conoscere le diverse tipologie di materiali impiegati per la realizzazione dei giocattoli

Capire come si procedeva alla progettazione e alla realizzazione di un giocattolo

METODO

Osservare le diverse tipologie di giocattoli

Ascoltare le esperienze di vita vissuta e la descrizione dei giocattoli

Raccontare la propria esperienza

Promuovere il confronto tra l'esperienza presentata e quella dei bambini

Sperimentare la costruzione di un giocattolo

TEMPI E FASI DI LAVORO

TEMPI: tutto l'anno scolastico in base alla programmazione degli insegnanti

PRIMA FASE

Incontro con gli insegnanti per condividere obiettivi, tempi e modalità di intervento (1h)

SECONDA FASE

Conoscenza del vissuto personale dell'infanzia dei nonni, attraverso la trasmissione orale di racconti, la presentazione e la descrizione di piccoli giocattoli del passato (primo incontro con la classe- 1h e 30);

TERZA FASE

Presentazione di grandi giocattoli del passato ed avvio alla progettazione e costruzione di un giocattolo (secondo incontro - 1h e 30)

MEZZI E STRUMENTI

Giocattoli d'altri tempi (epoca compresa tra la fine del 1800 e la fine del 1900).

Materiali di recupero (elastici, pezzi di legno, bastoncini, stoffe, sacchetti di carta).

Videoproiettore o lavagna LIM

SPAZI

Un' auletta in cui poter effettuare l'allestimento della mostra dei giocattoli

COSTI

Da definire in base al numero di classi interessate, comprensivo di progettazione con gli insegnanti, trasporto materiali, allestimento mostra, incontro con gli alunni, smontaggio delle due mostre.

B. LA SCUOLA AL TEMPO DEI NONNI

DESTINATARI

Alunni della scuola primaria

FINALITA'

Favorire la conoscenza storica attraverso il coinvolgimento emotivo dei bambini a partire dalla vita quotidiana.

Promuovere la capacità di mettere in relazione passato e presente come strumento essenziale dell' articolazione del pensiero.

OBIETTIVI

Conoscere come si svolgeva la vita scolastica tra il 1950 e il 1960.

Rilevare affinità e differenze con quella attuale

METODO

Ricreare un' aula scolastica in miniatura.

Proporre l'osservazione di arredi, oggetti e strumenti utilizzati nella scuola al tempo dei nonni.

Ascoltare l' esperienza dei nonni rispetto alla organizzazione della giornata scolastica, alle discipline di studio, alla relazione tra gli alunni e con gli insegnanti.

Confrontare l' esperienza narrata dai nonni e con quella vissuta nella quotidianità dagli alunni.

TEMPI E FASI DI LAVORO

TEMPI: tutto l' anno scolastico a seconda della programmazione degli insegnanti

PRIMA FASE: incontro con gli insegnanti per condividere obiettivi, modalità e tempi di intervento (1h)

SECONDA FASE: incontro con due/tre componenti dell' Associazione "Frammenti di storia" per la descrizione degli oggetti scolastici, l'illustrazione del loro utilizzo e il racconto dell' esperienza diretta (1h)

MEZZI E STRUMENTI

Arredi, oggetti, strumenti utilizzati nella scuola. Libri, quaderni e foto d' epoca.

Videoproiettore o lavagna LIM

SPAZI: Un' auletta in cui poter effettuare l' allestimento della mostra

COSTI : da definire in base al numero delle classi interessate, comprensivo di progettazione con gli insegnanti, trasporto materiali, allestimento mostra, incontro con gli alunni, smontaggio mostra.